



DECRETO N. 1 DEL 14/3/2017

DECRETO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - EX ART. 4 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. - VARIANTE 1^ PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)

L'AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS

Visto che:

- il Comune di Triuggio è dotato di Piano di Governo del Territorio vigente approvato con deliberazione n. 15 del 22.06.2013 e divenuto efficace con la pubblicazione al BURL, avvenuta in data 14.08.2013 sul BURL n. 33;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i., "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- il Consiglio Regionale, con proprio atto n. VIII/0351 del 13 marzo 2007, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale strategica di piani e programmi;
- la Giunta Regionale, con proprio atto n. VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e successivamente con proprio atto n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009 e con proprio atto n. 9/761 del 10 novembre 2010, ha proceduto alla definizione degli ulteriori adempimenti previsti dal comma 1 dell'art. 4 della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12;
- la Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia il 10 dicembre 2010 ha approvato, con decreto, la circolare: "L'applicazione della Valutazione Ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale";
- la Giunta Regionale, con proprio atto n. IX/3836 del 25 luglio 2012, approvava la "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, L.R. n. 12/2005; Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) - variante al piano dei servizi e piano delle regole)";
- l'articolo 7 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., stabilisce l'ambito di applicazione e le procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- con delibera di Giunta Comunale n. 9 del 26.01.2011 sono state individuate, per le motivazioni nella stessa riportate, l'Autorità precedente e l'Autorità competente le procedure di VAS relative ad atti di pianificazione/programmazione del Comune di Triuggio.

Riportato di seguito il riepilogo degli atti principali relativi agli ambito oggetto di variante:

- adozione PII villa don Bosco con delibera Consiglio Comunale n. 31 del 17.09.2011;
- approvazione PII villa don Bosco con delibera Consiglio Comunale n. 3 del 13.01.2012;
- con riferimento a tale Programma è stato svolto il processo di Vas che ha prodotto da ultimo il Decreto di parere motivato finale n. 10 del 23.12.2011
- nota del 06.02.2012, prot. n. 2234, con la quale l'Amministrazione informava i proponenti dell'intervenuta approvazione del PII e ricordava i tempi previsti dal





- comma 4 dell'art. 93 della L.R. 12/05 e s.m.i. per la sottoscrizione della relativa convenzione;
- nota del 29.01.2013, prot. n. 2234, con cui l'Amministrazione, trascorso un anno dalla definitiva approvazione del PII, diffidava l'IMPRESA COSTRUZIONI ANNA S.r.l. a sottoscrivere, entro il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della diffida medesima, la convenzione per l'attuazione del PII, a pena di decadenza dello stesso;
 - nota del 03.10.2013, prot. n. 15064, con cui l'Amministrazione, trascorso il termine di 90 (novanta) giorni dalla notifica della diffida medesima, senza che l'IMPRESA COSTRUZIONI ANNA S.r.l. procedesse a sottoscrivere la convenzione per l'attuazione del PII, dichiarava l'intervenuta decadenza del PII ad ogni effetto di legge ai sensi dell'art. 93, comma 4, della L.R. 12/2005 e pertanto compreso quello di variante alla vigente strumentazione urbanistica;
 - PTCP di Monza e Brianza: l'adozione del Piano nella Seduta Consiliare del 22 dicembre 2011, il 18 gennaio 2012 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia- Serie Avvisi e Concorsi n. 3 – l'avviso di deposito del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato;
 - adozione PGT delibera di C.C. n. 47 del 21.12.2012;
 - approvazione PGT delibera di C.C. n. 15 del 22.06.2013;
 - pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n. 33 del 14.08.2013 dell'avviso di deposito del PGT approvato;
 - con riferimento al PGT è stato svolto il processo di Vas che ha prodotto da ultimo il Decreto di parere motivato n. 1 del 18.06.2013;
 - PTCP di Monza e Brianza è stato approvato il 10 luglio 2013 (Deliberazione Consiliare n. 16/2013) ed è efficace dal 23 ottobre 2013 (Burl n. 43 del 23/10/2013);
 - ricorso PTCP depositato 17 gennaio 2014 da parte del Comune di Triuggio;
 - sentenza del TAR Lombardia su ricorso PTCP, n. 02421/2014R.P.C. n. 228/2014 R.R. in data 03.07.2014;
 - avvio del procedimento variante parziale PGT delibera n. 15 del 18.02.2014;
 - avvio del procedimento piano attuativo in variante al PGT decreto n. 2 del 26.03.2014;
 - preliminarmente, all'inizio del percorso di redazione e approvazione del Piano di Governo del Territorio vigente, la precedente Amministrazione Comunale aveva approvato un "Atto di indirizzo", quale documento programmatico contenente gli obiettivi politico amministrativi cui uniformare il nuovo strumento urbanistico;
 - successivamente, con delibera di C.C. n. 3 del 13.01.2012 veniva approvato il Programma Integrato d'Intervento di Villa Don Bosco;
 - il PGT vigente recepiva la previsione di pianificazione attuativa del programma;
 - a seguito della diffida del 29.01.2013, prot. n. 2234, citata in premessa, il soggetto attuatore non sottoscriveva la convenzione e quindi ai sensi e per gli effetti dell'art. 93, comma 4, della L.R. n. 12/2005 interveniva la decadenza del Programma Integrato di intervento e della connessa variante urbanistica.
 - successivamente in data 02.08.2013 prot. n. 12187 è stata presentata istanza di Piano Attuativo in variante ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005, relativa alle aree del P.I.I. del complesso architettonico di Villa don Bosco, delle aree di via Don Minzoni - via Diaz, via Don Minzoni - Don Paolo Villa, via Leonardo da Vinci - Cardinal Ferrari e del comparto di via S. Ambrogio in località Tregasio;
 - con proprio atto n. 2 del 22.08.2013 si è decretato l'avvio del procedimento del Piano Attuativo in variante ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 che è stato così denominato: "PIANO ATTUATIVO VILLA DON BOSCO IN VARIANTE AL PGT VIGENTE" e contestualmente si è dato avvio alla relativa procedura di VAS relativa alla verifica di assoggettabilità.





- in seguito è stato emesso in merito provvedimento di non assoggettabilità alla VAS con decreto n. 4 del 03.12.2013;
- con delibera di G.C. n. 15 del 18.02.2014 è stato deliberato l'avvio del procedimento della "VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)" ai sensi della L.R. 12/2005;
- con decreto n. 2 del 26.03.2014 si è disposto l'avvio del procedimento del Piano Attuativo in variante ai sensi dell'art. 14 della L.R. 12/2005 che è stato così denominato: "PIANO ATTUATIVO AMBITO VIA S. AMBROGIO IN VARIANTE AL PGT"
- le aree oggetto dei piani "VARIANTE PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)" e "PIANO ATTUATIVO AMBITO VIA S. AMBROGIO IN VARIANTE AL PGT" sono le medesime del "PIANO ATTUATIVO VILLA DON BOSCO IN VARIANTE AL PGT VIGENTE" e che le modifiche introdotte dagli stessi sono di fatto quelle previste nel precitato Piano Attuativo;
- in seguito è stato emesso in merito provvedimento di non assoggettabilità alla VAS con decreto n. 3 del 03.03.2014;
- a seguito dell'insediamento della nuova Amministrazione Comunale la stessa con delibera di Giunta Comunale n. 53 del 08.07.2015 ha approvato la redazione dell'atto di indirizzo della 1^ variante parziale al PGT del Comune di Triuggio e ha disposto il nuovo avvio della procedura;
- con delibera di Giunta Comunale n. 54 del 08.07.2015 è stato avviato il procedimento relativo alla redazione della 1^ variante parziale al PGT e contestualmente si è dato avvio alla relativa procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS e che il relativo avviso è stato pubblicato nei modi previsti dal precitato atto e quindi anche tramite pubblicazione, sul sito web del Comune e sul Sivas regionale;
- con decreto n. 2 del 01.12.2016 sono state emesse le determinazioni procedurali e di indirizzo operativo della 1^ variante al PGT;
- in data 13.01.2017 era messo a disposizione sul sito web del Comune nonché depositato presso la segreteria comunale il rapporto preliminare della 1^ variante parziale al PGT VIGENTE e determinazione dei possibili effetti significativi nonché la bozza di proposta di variante stessa;
- in data 01.12.2016 con decreto n. 2 sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati:
 - ARPA;
 - ASL;
 - Parco Regionale della Valle del Lambro;
 - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
 - Sovrintendenza per i Beni Ambientali, Architettonici e per il Paesaggio;
 - Regione Lombardia;
 - Provincia di Monza e della Brianza;
 - Comuni confinanti (Besana in Brianza, Carate Brianza, Correzzana, Lesmo, Macherio, Sovico, Albiate);
 - Autorità di bacino;
 - Retipiù;
 - Amiacque s.r.l.;
 - Brianzacque S.r.l.
 - i settori del pubblico interessati all'iter decisionale:
 - Protezione Civile;
 - Associazioni ambientaliste;
 - Associazioni imprenditoriali;



- Società di servizi e trasporti;
- Le organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, nonché le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;
- Tutte le associazioni, organizzazioni o gruppi presenti nel territorio.

le modalità di convocazione della Conferenza di Verifica

le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni.

- in data 23.02.2017 si è svolta la Conferenza di verifica, di cui si allega verbale e del quale si riportano le considerazioni espresse dagli enti:

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

La Provincia non ha presentato il parere in quanto non ha alcuna osservazione da fare in merito visto che è stato già svolto il processo di Vas su tali ambiti e nel caso ultimo è prevista una riduzione di cubatura.

BRIANZACQUE S.r.l.

Si ribadisce quanto detto ora dalla Provincia.

Rimane ancora da affrontare il tema del rispetto dei pozzi di captazione di acqua potabile ma non appare questa la sede; ne riparleremo quando la gestione dell'acquedotto di Triuggio passerà anch'essa a Brianzacque e applicando anche l'importante contributo del Regolamento dei servizi approvato nel 2016 che prevede che per gli interventi sia fognari che di acquedotto di nuovi insediamenti Brianzacque sia consultata in via preliminare, ma ciò riguarderà una fase successiva rispetto al tema di oggi.

- Sono inoltre pervenuti in merito i seguenti pareri:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO-Milano-, pervenuto il 23.02.2017 prot. 3247
A.T.S. AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA, pervenuto il 23.02.2017 prot. 3248
PARCO VALLE LAMBRO, pervenuto il 15.02.2017 prot. 2587
A.R.P.A. LOMBARDIA, Dipartimento di Monza U.O. Territorio pervenuto il 21.02.2017 prot. 2959:

che sono allegati in copia al verbale della seduta allegato al presente atto;

INOLTRE:

- VALUTATI il complesso delle informazioni che emergono dalla documentazione prodotta e dal verbale della Conferenza di Verifica;
- CONSIDERATO quanto emerso in merito agli effetti sull'ambiente della 1^ VARIANTE PARZIALE AL PGT VIGENTE ed in particolare quanto riportato nel Rapporto Preliminare;
- VALUTATI i precitati pareri trasmessi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati che si intendono qui integralmente riportati;





Viste le considerazioni e le successive verifiche riportate nel Rapporto Preliminare nei seguenti punti:

1- Caratteristiche del piano tenuto conto dei seguenti elementi di cui all'allegato 2 alla Direttiva Europea 2001/42/CE.

- In quale misura il piano stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse:
nessuna
- In quale misura il piano influenza i piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati:
nessuna influenza
- La pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare per promuovere lo sviluppo sostenibile:
riduzione del consumo di suolo
- Problemi ambientali pertinenti al piano:
nessuno
- La rilevanza del piano per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente:
nessuna

2- Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate, tenuto conto in particolare dei seguenti elementi

- Probabile durata, frequenza e reversibilità degli effetti:
nessun effetto
- Carattere cumulativo degli effetti:
nessuno
- Natura transfrontaliera degli effetti:
nessun effetto transfrontaliero
- Rischi per la salute umana e per l'ambiente (es. incidenti):
nessun rischio
- Entità ed estensione nello spazio degli effetti (area geografica e popolazione potenzialmente interessata):
modifiche locali marginali
- Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa (delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite; dell'utilizzo intensivo del suolo):
miglioramento qualità ambientale riduzione del consumo di suolo





- Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale:
nessun elemento di incidenza

Considerazioni sugli interventi/pareri dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territorialmente interessati:

Provincia Monza e Brianza:

non emergono elementi di criticità

Brianzacque:

non emergono elementi di criticità

- **COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO-Milano-**, pervenuto il 23.02.2017 prot. 3247:
non emergono elementi di criticità
- **A.T.S. AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA**, pervenuto il 23.02.2017 prot. 3248:
non emergono elementi di criticità
- **PARCO VALLE LAMBRO**, pervenuto il 15.02.2017 prot. 2587:
non emergono elementi di criticità
- **A.R.P.A. LOMBARDIA**, Dipartimento di Monza U.O. Territorio pervenuto il 21.02.2017 prot. 2959:
non emergono elementi di criticità

per tutto quanto sopra esposto

DECRETA

1. per le motivazioni sopra riportate, la verifica di non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale – VAS della 1[^] VARIANTE PARZIALE AL PGT VIGENTE, positiva e pertanto di non procedere alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano;
2. di provvedere alla pubblicazione sul sito web del Comune ed all'Albo pretorio del Comune del presente decreto.

Allegati:

verbale conferenza di verifica

L'Autorità competente
(Dott. Geol. Stefano Cazzaniga)





VERIFICA ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) - EX ART. 4 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I. - VARIANTE 1^ PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)
Verbale della conferenza.

Il giorno 23.02.2017, alle ore 10.25, si è riunita presso la sede municipale la prima seduta di Conferenza di Valutazione per la **VERIFICA ASSOGGETTABILITA'** alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della **VARIANTE 1^ PARZIALE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT)**, indetta a seguito di Avvio del procedimento di cui alla deliberazione di G.C. 54 del 08.07.2015, con pubblicazione di avviso sul BURL serie avvisi e concorsi n. 38 del 16.09.2015. E' stata data notizia della convocazione della conferenza, aperta al pubblico, in particolare con pubblicazione sul sito web del Comune di Triuggio, sui tabelloni luminosi e all'albo pretorio; Il relativo rapporto preliminare è stato anch'esso pubblicato sul sito web del Comune e all'albo pretorio.
Risultano presenti:

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Dipartimento di Monza U.O. Territorio
Settore Tecnico
arch. Bruno Grillini
BRIANZACQUE S.r.l.
arch. Giorgio Motta

.....
Risultano assenti, fra i convocati:

REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Territorio e Urbanistica
REGIONE LOMBARDIA
Direzione Generale Ambiente, Energia
e Reti
PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Settore Ambiente e Patrimonio
A.R.P.A. LOMBARDIA
Dipartimento di Monza U.O. Territorio
**A.T.S. AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA
BRIANZA**
Ufficio Igiene Edilizia
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E
PAESAGGIO** per le provincie di Como, Lecco,
Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese
**MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI
E DEL TURISMO**
Segretariato regionale per la Lombardia
AUTORITA' DI BACINO
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
PARCO VALLE LAMBRO
RETIPIU'
BRIANZACQUE S.r.l.
AMACQUE S.r.l.
COMUNE DI BESANA IN BRIANZA
COMUNE DI CARATE BRIANZA
COMUNE DI CORREZZANA





COMUNE DI LESMO
COMUNE DI MACHERIO
COMUNE DI SOVICO
COMUNE DI ALBIATE

Inizio ore 11.00

Interventi:

.....

arch. Ambrogio Erba Autorità proponente per la VAS

Inizia i lavori della Conferenza di Verifica

Registra le presenze e dà lettura dei pareri pervenuti:

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO-Milano, pervenuto il 23.02.2017 prot. 3247;

A.T.S. AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA, pervenuto il 23.02.2017 prot. 3248;

PARCO VALLE LAMBRO, pervenuto il 15.02.2017 prot. 2587;

A.R.P.A. LOMBARDIA, Dipartimento di Monza U.O. Territorio pervenuto il 21.02.2017 prot. 2959.

Presenta i relatori:

Ing. Antonio Riccardo Acerbi, estensore della 1^a variante al PGT;

arch. Ambrogio Erba Autorità proponente per la VAS;

dott. geologo Stefano Cazzaniga Autorità competente per la VAS;

invita l'ing. Acerbi a presentare l'argomento.

Ingegnere Antonio Riccardo Acerbi.

Descrive brevemente la vicenda urbanistica degli ambiti oggetto di variante a partire dal PII di Villa Don Bosco. Descrive sinteticamente la bozza di proposta di variante e le relative previsioni urbanistiche per i vari ambiti coinvolti A la villa, B,C, E aree a standard e ambito D piano di espansione a Tregasio, formulate in aderenza gli indirizzi forniti dall'amministrazione Comunale.

arch. Ambrogio Erba Autorità proponente per la VAS

Descrive l'argomento della VAS relativo al tema in oggetto, ricordando che il rapporto preliminare specifico all'esame in questa sede è pubblicato sul sito web del Comune di Triuggio.

Descrive in cosa consiste il processo di assoggettabilità alla VAS e le specificità dello stesso per il Comune di Triuggio.

Spiega che l'autorità competente per la VAS svolge, in accordo con l'autorità proponente per la VAS, oltre ai compiti procedurali definiti dal processo di VAS, il compito nel caso in esame di svolgere la verifica di non assoggettabilità alla VAS. Tale verifica è svolta sulla base del rapporto preliminare e delle valutazioni e dei contributi acquisiti nel corso del processo di VAS. Da ciò discenderà la decisione in merito alla assoggettabilità/non assoggettabilità alla Vas della 1^a variante al PGT, valutazione che spetta all'autorità competente per la VAS, in accordo con l'autorità proponente. Di tale determinazione sarà data pubblicazione con la messa disposizione degli atti prodotti, in particolare anche sul sito web del Comune.

arch. Bruno Grillino PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA

La Provincia non ha presentato il parere in quanto non ha alcuna osservazione da fare in merito visto che è stato già svolto il processo di Vas su tali ambiti e nel caso ultimo è prevista una riduzione di cubatura.

arch. Giorgio Motta BRIANZACQUE S.r.l.

Si ribadisce quanto detto ora dalla Provincia.

Rimane ancora da affrontare il tema delle aree di rispetto dei pozzi di captazione di acqua potabile ma non appare questa la sede; ne ripareremo quando la gestione dell'acquedotto di Triuggio passerà anch'essa a Brianzacque e applicando anche l'importante contributo del Regolamento dei servizi approvato nel 2016 che prevede che per gli interventi sia fognari che di acquedotto di



nuovi insediamenti Brianzacque sia consultata in via preliminare, ma ciò riguarderà una fase successiva rispetto al tema di oggi.

La seduta è conclusa alle ore 11.00

Si informa che, oltre alle osservazioni ed ai pareri sul rapporto, da esprimere in sede di conferenza, sono assegnati ulteriori 3 giorni per presentare eventuali memorie/osservazioni prima della stesura del verbale della conferenza di verifica.

L'Autorità procedente
(Arch. Ambrogio Erba)

Si allegano le osservazioni/pareri relative alla 1^ conferenza di VAS pervenute anche successivamente l'inizio alla seduta, con i seguenti protocolli:

- COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO-Milano-, 23.02.2017 prot. 3247;
- A.T.S. AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA BRIANZA 23.02.2017 prot. 3248;
- PARCO VALLE LAMBRO 15.02.2017 prot. 2587;
- A.R.P.A. LOMBARDIA, Dipartimento di Monza U.O. Territorio 21.02.2017 prot. 2959.



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
MILANO
Ufficio Prevenzione Incendi

dipvuf.COM-MI.REGISTRO
UFFICIALE.U.0008477.23-02-2017

Milano.

Al

COMUNE DI TRIUGGIO

Comune.triuggio@cert.comune.triuggio.mi.it
ambrogio.erba@comune.triuggio.mb.it

OGGETTO: Procedimento relativo alla valutazione ambientale strategica (VAS), prima variante parziale al piano del governo del territorio, convocazione del 23/02/2017.

Con riferimento alla convocazione indicata in oggetto si comunica che per inderogabili esigenze di servizio, il Comando scrivente non potrà partecipare con alcun rappresentante.

Si rappresenta comunque che qualora il piano preveda modifiche nelle caratteristiche di accessibilità e accostamento ai mezzi di soccorso di attività soggette ai controlli dei Vigili del Fuoco dovranno essere preventivamente avviate, ove previsto, le istanze di valutazione ai sensi del DPR 151/2011.

Qualora il piano incida in aree ove insistono attività soggette alla normativa per il controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose, ai sensi del D.Lgs. 105/2015, dovranno essere verificate le eventuali interferenze.

Si ritiene opportuno predisporre una rete idrica antincendi pubblica nonché prevedere la rete di distribuzione dell'acquedotto, commisurata alla tipologia di attività previste (artigianali, industriali, ecc.), che consenta l'allacciamento di specifiche utenze antincendi quali reti idranti aziendali, impianti di spegnimento automatico, ecc.

Il funzionario incaricato
Dott. Ing. Luca Cerbino

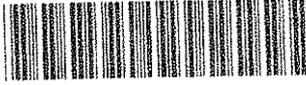
Per il COMANDANTE PROVINCIALE REGGENTE
DIRETTORE REGIONALE
Dott. Ing. Dante Pellicano
IL DIRIGENTE ADDETTO
Dott. Ing. Claudio GIACALONE

Invio di docu
Oggetto:
Data:



PROCEDURA
URBANISTICA
ESCI

RIF. ATS Brianza



Pr. 0015749/17 del 23/02/2017
Classificazione 2.3.5
IPA: ATSMB AOO: ATSMB-MB

All'Autorità Procedente per la VAS del
Comune di Triuggio - Arch. Ambrogio Erba

comune.triuggio@cert.comune.triuggio.mi.it

OGGETTO: Procedura di verifica di assoggettabilità a VAS della variante urbanistica al PGT del Comune di Triuggio, conferenza per la verifica di esclusione da VAS del 23/2/17. **Trasmissione osservazioni.**

A seguito della messa a disposizione del rapporto preliminare (RP) inerente la variante in oggetto indicata da parte di codesta Amministrazione, nonché all'indizione della conferenza di verifica del 23/2/17,

- **preso atto** dei contenuti del rapporto preliminare e della documentazione messa a disposizione sul sito SIVAS;
- **preso atto** delle modifiche di destinazioni d'uso proposte delle aree in precedenza ricomprese nel PII Villa Don Bosco, per le quali vengono riconfermate le attuali destinazioni a causa dell'intervenuta decadenza del PII;

per gli aspetti di competenza di questa Agenzia Sanitaria, non si formulano osservazioni ostative alla non assoggettabilità alla procedura di VAS della presente variante urbanistica proposta.

Nel rimanere a disposizione ove si rendessero necessari ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'U.O.
Igiene Edilizia e Ambientale
(Ing. Raffaele Manna)

Responsabile di procedimento: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805
Pratica trattata da: Ing. Raffaele Manna - tel. 0362.304805

Agenzia di Tutela della Salute (ATS) della Brianza
Sede legale e territoriale: Viale Elvezia 2 - 20900 Monza - C.F. e Partita IVA 09314190969
Sede territoriale di Lecco: C.so C. Alberto 120 - 23900 Lecco



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO

20150 Triuggio (MI) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362 970.961-997.137 - Fax 0362.997.045

prot 830 del 15.02.17

OGGETTO: COMUNE DI TRIUGGIO (MB). VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA V.A.S. - 1^ VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.) - PARERE.

IL DIRETTORE

VISTA:

- la nota trasmessa dal Comune di Triuggio (MB), agli atti dell'Ente Parco protocollo n. 7054 del 30.12.2016, con la quale viene convocata la Conferenza di Verifica per l'assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) relativa alla proposta della 1^ Variante al P.G.T. per il giorno 23.02.2016, alle ore 10.00, presso la Sala Consiliare dell'anzidetto Comune;
- la documentazione inerente il procedimento di cui al precedente punto, scaricata dal sito web S.I.V.A.S. di Regione Lombardia;

VISTO, altresì, il Vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 7/601 del 28 luglio 2000, rettificato con delibera di Giunta Regionale n. 7/6757 del 9 novembre 2001;

ESAMINATO, dal competente Ufficio dell'Ente Parco, il "Rapporto Preliminare", relativo alla convocazione della Conferenza di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. in oggetto, dal quale emerge che la Variante (V. pagina 25 e seguenti del citato "Rapporto Preliminare"):

- riguarda esclusivamente le indicazioni del Piano delle Regole e del Piano dei Servizi del P.G.T. Vigente, relativamente a 5 ambiti (V. punti seguenti) ed alla previsione di nuova viabilità;
- prevede lo stralcio della destinazione a servizi per l'ambito denominato "A - Villa Luisa / Don Bosco", con l'individuazione della villa e del parco tra gli "Ambiti di parco storico" del Piano delle Regole e con l'individuazione delle aree nella valletta tra le "Aree verdi di salvaguardia ambientale" e "Aree boscate" del Piano delle Regole, con contestuale conferma delle indicazioni relative al Parco della Valle del Lambro (Sistema delle aree fluviali e lacustri. Sistema delle aree prevalentemente agricole. Ambito di Parco storico e perimetro di Parco Naturale);
- riconferma lo stato di fatto dell'ambito "B Via Don Minzoni / Via Diaz", prevedendone l'inserimento tra le aree a servizi con destinazione a parcheggio e verde del Piano dei Servizi;
- conferma lo stato di fatto dell'ambito "C Via Don Minzoni / Via Villa", prevedendone l'inserimento tra le aree a servizi con destinazione a sport e parcheggio del Piano dei Servizi;
- conferma lo stato di fatto dell'ambito "D Tregasio", prevedendone l'inserimento tra le "aree verdi di salvaguardia ambientale" del Piano delle Regole, con stralcio della nuova viabilità di collegamento fra Via Fismes e Via Sanzio, ma col mantenimento della nuova rotonda;
- conferma lo stato di fatto dell'ambito "E Via Da Vinci / Via Cardinal Ferrari" prevedendone l'inserimento tra le aree a servizi con destinazione a verde del Piano dei Servizi;
- più in generale la Variante prevede lo stralcio della potenzialità edificatoria prevista dal P.L.I. per gli ambiti, la soppressione della previsione di nuova viabilità e la riconferma, per tutti gli ambiti, dello stato di fatto;



PARCO REGIONALE DELLA VALLE DEL LAMBRO
20050 Triuggio (MI) - Via Vittorio Veneto, 19 - Tel. 0362.970.961-997.137 - Fax 0362.997.045

1

PRESO ATTO che non si ravvisano conflitti fra la Variante proposta ed il Vigente Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale della Valle del Lambro, in considerazione del fatto che:

- il Comparto di "Villa Luisa / Don Bosco" rispecchia le previsioni del Vigente PTC del Parco (V. precedente punto "b");
- l'ambito "B Via Don Minzoni / Via Diaz" è inserito nel "Sistema degli aggregati urbani" del Vigente PTC del Parco e, quindi, è sostanzialmente lasciato alla competenza comunale;
- l'ambito "C Via Don Minzoni / Via Villa" è inserito nel "Sistema degli aggregati urbani" del Vigente PTC del Parco e, quindi, è sostanzialmente lasciato alla competenza comunale;
- l'ambito "D Tregasio" è esterno al perimetro del Parco Valle del Lambro;
- l'ambito "E Via Da Vinci / Via Cardinal Ferrari" è inserito nel "Sistema degli aggregati urbani" del Vigente PTC del Parco e, quindi, è sostanzialmente lasciato alla competenza comunale;
- la Variante prevede lo stralcio della potenzialità edificatoria prevista dal P.L.I. per gli ambiti, la soppressione della previsione di nuova viabilità e la riconferma, per tutti gli ambiti, dello stato di fatto;

RICHIAMATE:

- la Direttiva 01/42/CE del 27 giugno 2001;
- il D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4;
- il D.Lgs. 29 giugno 2010, n. 128;
- la DGR 22 dicembre 2011, n. 2789;
- la legge regionale n. 4/2012;
- la DGR 25 luglio 2012, n. 3836;

Tutto ciò premesso,

ESPRIME

per quanto di propria competenza e in riferimento a quanto elencato in premessa, parere favorevole alla non assoggettabilità della Variante in oggetto alla procedura di V.A.S., di cui alla nota trasmessa dal Comune di Triuggio (MI) con nota agli atti dell'Ente Parco protocollo n. 7054 del 30.12.2016.

Il Responsabile dell'Area Tecnica:
(Arch. Leopoldo Motta)



IL DIRETTORE:
(Dr. Bernardino Farolfi)

U.O. C. Agenti Fisici

Fasc. 2017.6.43.7

OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA VARIANTE PARZIALE N.1 AL PIANO DI GOVERNO DEL
TERRITORIO DEL COMUNE DI TRIUGGIO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ ALLA
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.
(prot.com. n°434 del 29/12/2016-- nostro prot. n°265 del 29/12/2016)

Premessa

Oggetto della presente relazione è la valutazione del Rapporto Preliminare riferito alla proposta di variante parziale N.1 al piano di governo del territorio del comune di Triuggio.

Il vigente Piano di Governo del Territorio (PGT) del comune di Triuggio Monza Brianza è stato adottato con Delibera di C.C. n. 47 del 21/12/2012, approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 22/06/2013, e pubblicato sul B.U.R.L. n. 33 del 14/08/2013.

La variante segue la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., secondo il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e l'allegato 1m - bis della DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010.

Nell'ambito della fase di valutazione, ARPA fornisce le proprie osservazioni in qualità di Ente con competenze in materia ambientale ai sensi della DGR n. 9/761 del 10 novembre 2010.

Descrizione della variante

Oggetto della Variante parziale riguarda il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi del P.G.T. vigente, limitatamente alle previsioni relative ai cinque ambiti territoriali interessati dal P.I.I. decaduto.

Le azioni della variante consistono :

Ambito "a" Villa Luisa/Don Bosco - stralcio della destinazione a servizi e contestuale previsione di acquisizione al patrimonio comunale, prevedendo: l'individuazione della villa e del parco tra gli ambiti di "Parco Storico" del PdR, l'individuazione delle aree nella valletta tra le "aree verdi di salvaguardia ambientale" e "aree boscate" del PdR;

Ambito "b" - via Don Minzoni / via Diaz - riconfermare lo stato di fatto inserendola tra le aree a servizi con destinazione a parcheggio e verde del PdS;

Ambito "c" - via Don Minzoni / via Villa riconfermare lo stato di fatto inserendola tra le aree a servizi con destinazione a parcheggio e verde del PdS;

Ambito "d" - Tregasio - riconfermare lo stato di fatto inserendola "aree verdi di salvaguardia ambientale" del PdR e stralciare la nuova viabilità, limitatamente al tratto compreso tra via S. Ambrogio e la previsione di viabilità di collegamento tra via Fismes e via Sanzio;

Ambito "e" - via L. Da Vinci / via Cardinal Ferrari - riconfermare lo stato di fatto inserendola tra le aree a servizi con destinazione a parcheggio e verde del PdS;

Osservazioni

Le modifiche non comportano un aumento del consumo di suolo. Il rapporto preliminare redatto risulta completo ed esaustivo al fine di analizzare quali sono le modifiche apportate alla documentazione e le possibili ricadute ambientali della variante in oggetto.

Dalla documentazione si evidenzia che gli impatti derivanti dalla variante sono in diminuzione ovvero si avrà un ridimensionamento della capacità edificatoria - 43.500 mc , un carico insediativo di - 290 abitanti e una riduzione del consumo di suolo non urbanizzato di 33.562 mq in meno.

Alla luce di quanto sopra esposto e verificato quanto contenuto nel documento di sintesi redatto: si evidenzia che sono stati valutati tutti gli effetti ambientali della variante.

Questa Agenzia Regionale di Protezione dell'Ambiente ricorda di adottare in fase progettuale:

- in merito alle acque meteoriche dovranno essere adottate soluzioni progettuali volte a ridurre il complessivo livello di impermeabilizzazione del comparto, prevedendo il ricorso a pavimentazioni drenanti dove possibile;
- che gli interventi siano corredati da un progetto per l'illuminazione esterna, nel rispetto della nuova Legge regionale 5 ottobre 2015 - n. 31;

Le osservazioni sopra riportate sono state formulate al fine di fornire, all'Autorità Competente per la VAS, un contributo tecnico per orientare decisione in merito alla necessità di sottoporre o non sottoporre la variante in oggetto al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica. Cordiali Saluti

Responsabile istruttoria

Dott. Pierluigi Riccitelli



Il Responsabile della UO

Dott.ssa Simona Invernizzi

